



L'anno scorso ci ha riservato una fantastica stagione di volo. Il volume di attività aeronautica è stato enorme e la maggior parte degli eventi si è svolta in condizioni ideali. Ciò ci motiva enormemente e ci porta tanto divertimento, ma richiede anche una grande quantità di lavoro dietro le quinte. Per questo ci tengo a ringraziare di cuore tutti gli operatori impegnati e chi ha aiutato nelle diverse fasi. Mi riempie di gioia e orgoglio osservare quanto funzioni il lavoro di squadra nella nostra comunità di aeromodellismo e quanto impegno ciascuno investe. Ma a noi piloti di aeromodellismo il lavoro non manca mai. Ci sono sempre nuove sfide, come ad esempio la futura legislazione sull'aeromodellismo, norme ambientali e di pianificazione del territorio più restrittive, una necessità sempre crescente di risorse e competenze, oppure semplicemente l'evoluzione tecnica. Naturalmente anche noi stessi abbiamo nuove idee e progetti e poniamo requisiti elevati alla nostra organizzazione anche dall'interno. Tuttavia, siamo ben preparati e possiamo guardare al futuro con fiducia. E un prerequisito molto importante per il nostro futuro è anche affrontare

la nostra attività ricreativa con gioia e passione. Ma sono convinto che da questo punto di vista non ci sia alcun problema.

La Relazione annuale 2018 della FSAM ha un nuovo formato. Il Consiglio della FSAM ha rilevato che la Relazione annuale dettagliata pubblicata sul sito web in formato PDF veniva letta da poche persone e ha così deciso, insieme ai presidenti delle commissioni di esperti e con le federazioni regionali, di pubblicare solamente la sintesi a cura dei presidenti della FSAM, che include le tematiche più importanti di tutti gli ambiti della FSAM. Da un po' di tempo, nella redazione di notizie sulla nostra Federazione l'attenzione si sposta verso l'ambito "vivace e attuale", quindi più sull'aeromodellismo come sport, il sito della FSAM e altre risorse online.

Il lavoro a livello federativo, all'interno del Consiglio della FSAM e con le commissioni di esperti è portato avanti in modo collegiale, orientato su obiettivi specifici e organizzato. I responsabili dei reparti e delle commissioni di esperti per lo sport conoscono il settore alla perfezione e si impegnano con veemenza. Sono molto orgoglioso di questo e ringrazio di cuore i miei colleghi. Tuttavia non dobbiamo dimenticare che per noi l'aeromodellismo è un hobby e che i soggetti che ricoprono una carica sono volontari e non possono dedicarvi quantità di tempo infinite. Dobbiamo decidere costantemente dove investire le nostre energie e fissare priorità ed è anche per questo che il nostro Aero Club deve poter contare su una segreteria centrale efficiente. La collaborazione con il team della segreteria centrale e soprattutto con il responsabile per l'aeromodellismo Christophe Petitpierre funziona molto bene. Il segretario generale dell'AeCS Yves Burkhardt, lui stesso pilota di aeromodellismo, conosce le nostre esigenze e sostiene la Federazione in modo eccellente, ad esempio a livello politico e amministrativo. Grazie alla buona collaborazione con il responsabile del reparto internazionale dell'AeCS, Martin Ryff, e con quello del reparto dedicato allo spazio aereo, Chris Nicca, le nostre esigenze vengono fatte confluire nelle questioni aeronautiche correnti e quotidiane, oltre che nei grandi progetti "futura legislazione sull'aeromodellismo" e "pianificazione dell'uso dello spazio aereo futuro, AVISTRAT". Siamo molto lieti del fatto che, grazie all'aumento del contributo soci approvato durante l'Assemblea dei delegati del 2018, sia stato possibile estendere le capacità della segreteria centrale. La Federazione ha già avuto modo di trarre profitto dall'estensione delle capacità grazie al lavoro di Simone Schmid, che dà supporto al nostro responsabile per l'aeromodellismo. Nel tardo autunno è stato stabilito un contatto con il nuovo responsabile per il reparto Ambiente e Infrastrutture, Andreas Ryser, e sono già state abbozzate le prime idee di progetti. Vorrei cogliere questa occasione per ringraziare di cuore tutti i collaboratori della segreteria centrale.

La collaborazione tra la Federazione Svizzera di Aeromodellismo e le federazioni regionali procede ad un buon livello. In generale, i direttivi delle federazioni regionali sono occupati in maniera completa con persone competenti, in grado di sostenere le proprie associazioni in temi come ricerca e ottenimento di piste per l'aeromodellismo, formazione dei giovani talenti e sport. I rispettivi Responsabili regionali operano nelle proprie tematiche specifiche di pari passo con i Responsabili

della FSAM. Purtroppo, l'organizzazione globale attuale della Federazione fornisce nel complesso un numero troppo ridotto di contatti regolari e strutturati tra le federazioni regionali e la FSAM. Le piattaforme della conferenza dei presidenti della FSAM e dell'Assemblea dei delegati non offrono spazio sufficiente per discussioni comuni e per l'individuazione di soluzioni. Di conseguenza, spesso le informazioni a disposizione sono di qualità insufficiente e fuoriescono troppo rapidamente, dando luogo a diverse incomprensioni o contrasti. Purtroppo, nel complesso questo ha sminuito la nostra percezione ed efficacia presso le associazioni e i piloti di aeromodellismo. Per migliorare questa circostanza è stato intensificato il contatto diretto tra le diverse personalità. Il Presidente della FSAM e i Direttori dei rispettivi reparti partecipano anche più spesso a sedute del Consiglio regionale e conferenze dei Presidenti delle federazioni regionali di aeromodellismo. Analogamente cerchiamo di intensificare la comunicazione tra i reparti specializzati e sportivi elvetici e i corrispettivi regionali. Inoltre, la FSAM, congiuntamente alle federazioni regionali, si è presa cura della tematica della formazione e dell'aggiornamento del direttivo delle associazioni e degli esperti del settore, nell'ambito della quale ha testato una varietà di moduli formativi che ha poi raccomandato per l'utilizzo. Ora le regioni offriranno alle proprie associazioni moduli formativi, come ad esempio organizzazione interna, rapporti con le autorità, aspetti giuridici, mediazione e altro. È mia grande premura riunire il nostro lavoro in merito in modo ancora migliore a tutti i livelli della Federazione e investire le nostre energie tutti insieme in favore dell'aeromodellismo svizzero.

Dal punto di vista **finanziario**, la FSAM è in posizione tranquilla. Rispetto al budget per il 2018, includendo il rimborso parziale dei membri del Consiglio della FSAM approvato per l'AD 2018, è stato possibile raggiungere un risultato equilibrato senza intaccare le riserve. Ciò è stato reso possibile grazie a diverse forme di risparmio su prestazioni esterne, eventi e richieste di contributi da parte delle associazioni. Anche le previsioni di budget per il 2019 prevedono un risultato equilibrato. In occasione dell'AD 2018, è stata accettata la richiesta portata avanti dalla Federazione regionale per la Svizzera Nordorientale di trasferire alle federazioni regionali i contributi minori della FSAM per le associazioni per progetti legati a piste di volo e formazione dei giovani talenti. Ciò ha alleggerito un po' le fatture della FSAM, ma ha causato spese maggiori per le federazioni regionali, che non erano state previste nel budget. Con il senno di poi, sarebbe stato più logico mettere in pratica questa richiesta a partire dal 2019. Durante il colloquio annuale con Allianz sono stati analizzati diversi miglioramenti al pacchetto assicurativo. A partire dal 2019, l'assicurazione per organizzatori verrà estesa anche a materiale preso a noleggio o dato in prestito.

In occasione dell'AD 2019 dovremo votare un nuovo tesoriere, poiché René Sigrist lascerà la sua carica dopo quattro anni. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare fin d'ora René per il suo enorme impegno e per il suo spirito collegiale.

La **futura legislazione sull'aeromodellismo** rispecchia già un po' alla volta le norme provenienti da Bruxelles. Grazie alle buone connessioni a livello internazionale dell'AeCS e della FSAM, oltre che all'efficace collaborazione con l'UFAC, è stato possibile migliorarla in molti ambiti. Un ringraziamento speciale va ai gruppi di lavoro AeCS/FSAM dedicati al tema. A questi appartiene anche il nostro esperto sull'UE Jürgen Lefevere. Jürgen conosce molto bene i meccanismi UE, possiede le nozioni pratiche per conoscere le nostre esigenze in qualità di pilota di aeromodellismo attivo e porta avanti le nostre richieste in ambito internazionale con impegno ed estrema efficacia. Il nostro obiettivo primario rimane sempre quello di affrancare l'aeromodellismo svizzero dalle norme UE e preservare l'attuale consolidata legislazione OACS. Nonostante la risposta evasiva da parte del Consiglio federale, siamo



convinti che la mozione in merito inoltrata da Matthias Jauslin verrà approvata alla discussione in Parlamento. Fortunatamente, il riscontro dell'UFAC e del suo direttore, Christian Hegner, è molto positivo, e possiamo così confidare in una legislazione nazionale futura ragionevole. Ma il lavoro che resta da fare è ancora molto.

Per il **reparto Infrastruttura**, come nella maggior parte degli anni, al centro dell'attenzione si trovava il mantenimento dei campi di aeromodellismo esistenti e la ricerca di nuovi. A questo proposito, i membri del reparto lavorano spalla a spalla con i rappresentanti regionali di Ambiente e Infrastruttura e sostengono con efficacia le associazioni. Per via del popolamento sempre più fitto e delle condizioni quadro legislative in aumento, queste operazioni sono un tema costante e richiedono eccellenti competenze specifiche, capacità sufficienti e una buona rete di esperti esterni nelle varie regioni. La Federazione regionale per la Svizzera Nordorientale si occupa di questa tematica da tempo insieme all'Istituto di pianificazione del territorio della Scuola universitaria di Rapperswil, accompagnando diverse associazioni che necessitano di nuovi campi di aeromodellismo sul medio termine. Questo progetto è sostenuto anche dalla FSAM, anche perché parallelamente alla ricerca di nuovi campi vengono elaborate delle linee guida che possono aiutare tutte le associazioni della Svizzera. Questo "libro di ricette" potrebbe essere pubblicato in primavera. Anche il tema della sicurezza viene trattato attivamente a livello di associazioni, con eventi formativi e opere di supporto nelle attività quotidiane e agli organizzatori di grandi eventi, nonché risorse per l'applicazione.

Per il **reparto Sport** vale la pena di menzionare prima di tutto i vari grandi eventi programmati in Svizzera. Mi fa piacere citare il grande successo riscosso dal campionato mondiale FAI Scale a Meiringen. Il mondiale Scale è stato una vera e propria opera collettiva, gestita alla perfezione grazie all'impegno di numerose persone e al sostegno dell'esercito svizzero, dei comuni dell'Haslital e di numerosi altri attori. Si è trattato di un successo totale, sia dal punto di vista sportivo che relativamente alle relazioni pubbliche, che rimarrà nella memoria dei partecipanti provenienti da 15 paesi, degli organizzatori e aiutanti e di tutti gli ospiti e i visitatori. Come ciliegina sulla torta, la nostra Nazionale di Scale ha ottenuto risultati splendidi in questa edizione. Ma possiamo essere orgogliosi dei nostri sportivi anche in altri ambiti, con nuovi titoli mondiali e molti altri risultati di vertice. Nel 2018 in Svizzera si sono tenuti circa 100 eventi sportivi di livello regionale, nazionale e internazionale. La nostra scena sportiva è molto attiva e riscuote grandi successi. Fa molto piacere notare come gli esponenti delle diverse discipline si lascino coinvolgere e portino avanti eventi fantastici insieme alle associazioni. Per migliorare la qualità, aumentare l'interesse per gli spettatori e mantenere nei limiti il numero di aiutanti, vengono sviluppati e messi in opera autonomamente strumenti tecnici ausiliari. Tuttavia, l'organizzazione di grandi eventi rimane un'operazione impegnativa e richiede un buon spirito di squadra e notevole impegno. In singoli settori, come ad esempio lo Scale, che coinvolge contemporaneamente numerose categorie e valutazioni modellistiche, per un campionato elvetico vengono posti requisiti molto elevati in termini di terreno e infrastrutture ulteriori. Diventa quindi sempre più complicato trovare associazioni e campi per questi eventi. In questo contesto è bene non dimenticare che questi eventi svolgono un ruolo importante anche per l'immagine dell'associazione organizzante e ci consentono di avvicinare il pubblico al nostro hobby. Un aspetto molto importante è la promozione dei giovani talenti sportivi e degli sportivi attivi. Qui è importante menzionare l'intensificazione della collaborazione con le federazioni regionali e il sostegno rafforzato degli sportivi, basato sul concetto di sostegno allo sport della FSAM. All'inizio del 2019 avrà luogo un primo workshop sul tema del training mentale dedicato alle nostre Nazionali e ai nostri piloti di punta.

il **reparto Comunicazione** ha fornito come sempre una cronaca aggiornata su modellflug.ch e nelle risorse dedicate agli sport aeromodellistici, ha tenuto i piloti costantemente informati sulla legislazione in materia ed è riuscito anche ad inviare ai piloti di aeromodellismo svizzeri newsletter via e-mail sui vari temi. Nel 2018 l'aeromodellismo è stato presente anche nelle testate mediatiche più importanti. Schweizer Familie ha pubblicato un simpatico articolo sul nostro campionato mondiale di Scale, mentre la televisione elvetica ha mandato in onda trasmissioni dedicate ai nostri sportivi. Queste iniziative promuovono la conoscenza della nostra passione presso il grande pubblico e dovrebbero proseguire. La FSAM ha riscosso successo anche in grandi eventi come all'inaugurazione di "La Svizzera vola" al Museo dei Trasporti, al campionato mondiale di Scale e alla Giornata del volo di Hausen. Il concorso FSAM online, proposto in occasione di numerose competizioni svizzere e alla coppa del mondo di Scale, non ha solo la funzione di semplificare la valutazione, ma è anche uno

strumento di comunicazione, e si tratta anche in questo caso di un'opera di questo reparto. Poiché anche il reparto Comunicazione si trova a far fronte a innumerevoli compiti diversi e ce ne sarebbero molti altri ancora da aggiungere, intendiamo estenderlo in termini di capacità e suddividere il lavoro tra diverse persone. In concreto, stiamo cercando rinforzi.

In numerosi eventi è stato coinvolto anche il **reparto Promozione dei giovani talenti**. I membri del reparto hanno volato insieme a rappresentanti delle federazioni regionali e delle associazioni aeromodellistiche con i giovani in modalità allievo/maestro durante giornate del volo, eventi associativi, esposizioni e naturalmente anche in occasione del JULA dell'AeCS. Insieme ai giovani sono stati costruiti modelli e c'è stato modo di rodare bene i simulatori. Al fine di rafforzare gli scambi tra i diversi responsabili della promozione dei giovani talenti, la rete è stata estesa ed è in preparazione una conferenza svizzera sulla promozione dei giovani per il 2019.

Per finire la nostra Relazione annuale, ringrazio davvero di cuore tutti coloro che hanno contribuito a questo anno associativo ricco di successi. Auguro a tutti un piacevole 2019 da tutti i punti di vista.

Adrian Eggenberger